



GIUNTA REGIONALE

DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO
DPH003 SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI DI AVEZZANO E ROCCA DI MEZZO

ATTO DI INDIRIZZO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - GRANDI EVENTI
(art. 40 L.R. 18 dicembre 2013 n. 55 - D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii.)

ANNO 2024

1) Finalità

Il presente Atto stabilisce per l'anno 2024 gli indirizzi per la concessione di contributi ai Grandi Eventi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 55/2013 e del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii..

2) Soggetti beneficiari

- 2.1. I contributi sono concessi a: Enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che curano direttamente l'organizzazione e realizzazione dell'evento per il quale presentano istanza di concessione del contributo.
- 2.2. I soggetti di cui al comma 2.1. non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

3) Grandi eventi ammissibili al finanziamento

- 3.1. È ammesso a contributo il Grande evento, con carattere culturale e/o artistico, relativo a spettacoli, rassegne, premi e mostre realizzato in un breve periodo di tempo nell'arco dell'anno di riferimento e comunque non superiore a 20 giorni continuativi;
- 3.2. Il Grande evento deve presentare almeno due delle caratteristiche elencate all'art. 6 del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii., ovvero:
- rilevanza o popolarità a livello culturale, storico o istituzionale;
 - ampia risonanza nei mezzi di comunicazione almeno a livello nazionale;
 - partecipazione di personalità di rilievo nazionale o internazionale.
- 3.3. Il grande evento deve essere realizzato nel periodo compreso **tra il 1 gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024**.
- 3.4. Sono considerati grandi eventi le proposte che presentano un bilancio, preventivo e consuntivo, di spesa ammissibile superiore a € 20.000,00.

4) Eventi non ammissibili

- 4.1. Non sono ammessi a contributo le proposte di eventi di seguito indicati:
- eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
 - congressi di partiti e sindacati;
 - iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
 - gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose;
 - corsi di formazione e aggiornamento, stage ed iniziative promozionali di carattere commerciale;
 - richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla

ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.

4.2. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio competente la dichiara ammissibile qualora prevalgano le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.

4.3. Sono, altresì, ritenute inammissibili le istanze:

- i) redatte in modo incompleto o non conforme allo schema allegato all'Avviso di cui all'art. 5 comma 2 lettera e) del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii.;
- j) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art 2 del presente atto di indirizzo;
- k) prive della firma del legale rappresentante;
- l) non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante;
- m) pervenute oltre il termine indicato nell'Avviso;
- n) non in possesso di almeno due delle caratteristiche indicate dall'art. 6 "Definizione di Grande Evento" del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii.;
- o) che presentano un bilancio di spesa inferiore a 20.000,00 euro.

5) Spese ammissibili e non ammissibili

5.1 Sono ritenute ammissibili le spese strettamente connesse all'attuazione degli eventi ed appartenenti alle seguenti categorie:

- a) spese di personale: per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Sono esclusi i rimborsi o le spese sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni;
- b) spese di trasferta: per il personale di cui alla lettera a) e di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera c), ad esclusione delle spese per vitto se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70% (13);
- c) spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
- d) spese per affitto o noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
- e) spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
- f) spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
- g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- h) altre spese: non comprese nelle lettere da a) ad g), indicate come indispensabili per la realizzazione degli eventi.

5.2 Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione degli eventi ed essere rapportate alla durata degli stessi.

5.3 Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui al comma 5.1, lettera h), verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.

5.4 Sono ritenute inammissibili:

- a) le spese connesse al vitto dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione degli eventi
- b) le spese sostenute al di fuori del periodo indicato nelle proposte degli eventi;
- c) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
- d) le spese carenti di documentazione giustificativa;
- e) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
- f) le spese documentate con titoli giustificativi non completi.

6) Importo dei contributi concedibili

6.1. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii. i limiti massimi di contributo rapportati ai limiti minimi di spesa sono i seguenti:

- massimo € 5.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori ad € 20.000,00;
- massimo € 10.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori ad € 40.000,00;
- massimo € 15.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori ad € 60.000,00;
- massimo € 20.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori ad € 80.000,00;

- massimo € 25.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono superiori ad € 100.000,00.

6.2 Il contributo definitivo viene concesso ai soggetti di cui all'articolo 2 del presente atto di indirizzo che organizzano, curano e realizzano direttamente l'evento per il quale hanno presentato istanza di concessione del contributo.

6.3 Il contributo sarà erogato a seguito della presentazione di idonea documentazione contabile delle spese sostenute dall'istante e ritenute ammissibili ai sensi dall'art 12 del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii..

6.4. Se la spesa ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione risulti inferiore a quella presentata in sede di preventivo, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alla spesa ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione. Qualora la spesa ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione risulti inferiore ad euro 20.000,00 il contributo verrà revocato.

7) Elementi di valutazione

7.1 Gli elementi di valutazione delle proposte di eventi dichiarate ammissibili sono indicati nella tabella sotto riportata con l'indicazione del punteggio massimo attribuibile:

Elementi di valutazione		punteggio attribuibile
periodicità degli eventi proposti	periodicità superiore a 15 anni	5
	periodicità da 6 a 15 anni	3
	periodicità fino a 5 anni	1
rilevanza degli eventi proposti (max 15 punti)	rilevanza o popolarità a livello culturale, storico o istituzionale	max 6
	risonanza nei mezzi di comunicazione	max 6
	personalità di rilievo nazionale o internazionale	max 3
cofinanziamento del proponente con risorse proprie (max 5 punti)	dal 40,60% al 50%	max 5
	dal 30,60% al 40%	max 3
	dal 20% al 30%	max 2

7.2 L'elemento di valutazione "Rilevanza degli eventi proposti" è specificato nei seguenti sottoelementi:

Elementi di valutazione		sottoelemento	punteggio attribuibile
rilevanza degli eventi proposti (MAX 15 PUNTI)	rilevanza o popolarità a livello culturale, storico o istituzionale	adeguata	2
		media	4
		elevata	6
	risonanza nei mezzi di comunicazione	locale	2
		regionale	4
		nazionale	6
	personalità di rilievo nazionale o internazionale	nazionale	2
		internazionale	3

8) Termine adozione dell'Avviso

Il Servizio Beni e Attività Culturali adotta l'avviso per la concessione dei contributi per l'anno 2024 entro 30 giorni lavorativi dalla data della delibera di adozione dell'atto di indirizzo da parte della Giunta Regionale.

9) Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto di indirizzo trovano applicazione le disposizioni dell'art. 40 L.R. 18 dicembre 2013 n. 55 e del D.P.G.R. 26.02.2014 n. 2/Reg. e ss.mm.ii..

Il dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Ester Di Cino
 firmato digitalmente